FONDAZIONE
POLICLINICO UNIVERSITARIO
CAMPUS BIO-MEDICO

NOTE INFORMATIVE E DI CONSENSO
PARACENTESI

Nome e Cognome del paziente

_ _

Data di rilascio al paziente

[_ _ / _ _ / _ _ _ _] ora: _ _ / _ _

La preghiamo di leggere attentamente questo modulo informativo.
Dopo averlo letto faccia tutte le domande che ritiene necessarie all'Equipe medica.

Il malato ha diritto, se lo desidera, a ricevere **un'adeguata informazione**, esposta in modo corretto e **comprensibile** riguardo alla propria condizione di salute e a tutti gli atti diagnostici e/o terapeutici, medici e chirurgici, che i sanitari propongono di attuare sulla sua persona.
Il paziente ha il **diritto** di conoscere i **vantaggi** ma anche **rischi**, i disagi e le possibili **complicanze** dei suddetti atti, e anche la natura e il peso delle conseguenze qualora si rifiuti di attuarli.
Ha diritto di conoscere le eventuali **alternative terapeutiche** con i relativi vantaggi e svantaggi. Inoltre, dopo aver ricevuto un'esaustiva informazione, qualora decida di dare il proprio consenso al trattamento proposto, ha diritto a **revocare** il suo **consenso** in qualsiasi momento.
Il malato ha diritto anche a mantenere riservate le notizie riguardanti la propria salute oppure **indicare una** o più persone che desidera vengano informate di dette **notizie**.
D'altra parte, il malato ha il **dovere** di fornire al medico **qualsiasi informazione in suo possesso riguardante la propria salute**, in modo da **evitare** che dalla mancata conoscenza di specifiche peculiarità possano generarsi **errori** di condotta terapeutica e/o diagnostica.
Il paziente deve inoltre **attenersi** con scrupolo **alle indicazioni** fornitegli **dai sanitari** riguardo a comportamenti e terapie da seguire per il problema medico che si sta trattando, sia nella fase antecedente alla procedura proposta, che nelle fasi successive alla sua effettuazione.

Nome e Cognome di chi
fornisce le informazioni

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Alla luce di tali premesse:
desidera essere informato sulla patologia di cui è affetto nonché sulle motivazioni, la natura e le implicazioni degli atti diagnostici e/o terapeutici (anche invasivi) che si intendono intraprendere sulla sua persona[1]?

[_] SI [_] NO

FIRMA DEL PAZIENTE

_ _

Desidera che le informazioni relative al suo stato di salute e all'esito degli atti diagnostici/terapeutici intrapresi sulla sua persona vengano fornite anche ad alcuno dei suoi familiari, conoscenti o al suo medico di fiducia?

[_] SI [_] NO

Se si a chi?

Nome _ Cognome _

Recapito _

FIRMA

_ _

Nome _ Cognome _

Recapito _

FIRMA

_ _

Nome _ Cognome _

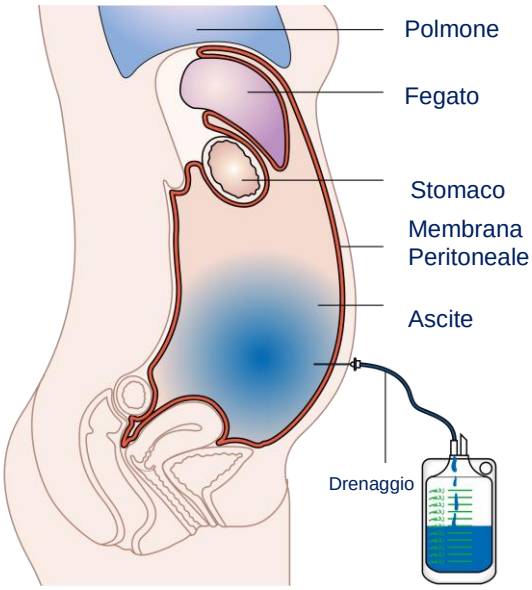
Recapito _

FIRMA

_ _

[1] Nel caso in cui il paziente decida di NON ricevere informazioni e nondimeno dia il consenso al trattamento DEVE esserne dato atto direttamente in Cartella Clinica e deve essere controfirmato dal paziente.

INFORMAZIONI RELATIVE A PARACENTESI



1. CHE COS' È L'ASCITE?

L'ascite è l'accumulo di liquido che si forma nella cavità addominale per diverse ragioni (malattia di fegato, malattia cardiaca, infezioni, processi neoplastici).
Crea incremento della circonferenza addominale, associandosi spesso a difficoltà respiratorie e notevoli disagi da parte della persona che ne soffre.

2. COME SI CURA L'ASCITE?

La paracentesi rappresenta una procedura di rapida e sicura esecuzione, consiste nel drenaggio all'esterno del liquido. È possibile controllare l'ascite con la terapia diuretica a dosaggio crescente per controllare il versamento, ma spesso è necessaria la paracentesi, soprattutto in caso di ascite di nuova insorgenza per consentire l'analisi del liquido o quando la terapia diuretica non è sufficiente a controllare il versamento.

3. COME SI SVOLGE LA PROCEDURA PROPOSTA DI PARACENTESI?

La tecnica è legata all'esperienza del singolo centro e si basa sull'utilizzo di *kits* commerciali o di cateteri venosi come quelli usati per la puntura delle vene. La procedura avviene in maniera sterile.
Il sito di puntura e drenaggio è scelto su punti specifici lateralmente l'ombelico (**figura 1**), indifferentemente a destra o a sinistra.
È altresì possibile un approccio lungo la linea mediana, 2 cm sotto l'ombelico, previo svuotamento della vescica.
La puntura al quadrante basso sinistro è preferita poiché in tal punto la parete addominale è più sottile ed il liquido si dispone in maniera più abbondante.
Generalmente si effettua un'anestesia locale con lidocaina. In caso di paracentesi esplorativa è sufficiente prelevare 50 ml per le analisi di routine.

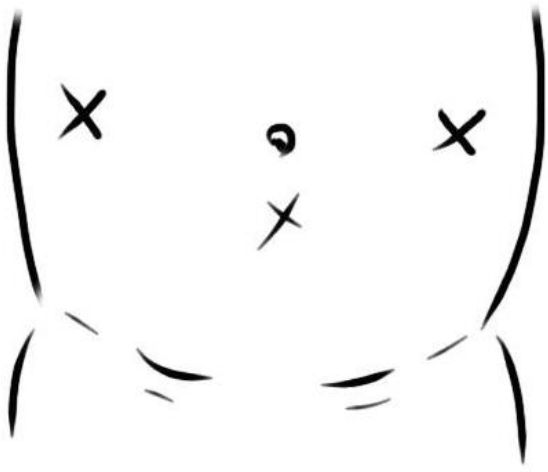


Fig. 1 Disegno esplicativo della procedura

4. QUALI SONO I BENEFICI?

La tecnica consente di avere una diagnosi di certezza sulla natura del liquido, escludere infezioni dello stesso e garantire un rapido sollievo sulla tensione addominale.

5. INFORMAZIONI SULLA FASE PRE-PROCEDURA

Non è necessaria una particolare preparazione prima della procedura ma è preferibile rimanere a digiuno da almeno 2 ore. In caso di assunzione di anticoagulanti e/o antiaggreganti (come la cardioaspirina) il medico curante darà indicazioni specifiche, secondo la relativa procedura aziendale.

6. DURATA DELLA PROCEDURA

La procedura si svolge con il paziente in posizione supina sul letto di degenza.
La durata può variare da qualche minuto a circa 1 ora in caso di paracentesi di grandi volumi, a meno di complicanze particolari insorte durante la procedura.

7. INFORMAZIONI SULLA FASE POST-PROCEDURA

Dopo la procedura è richiesto il riposo a letto per circa 30 minuti, con controllo dei parametri da parte di personale medico ed infermieristico. A volte può essere necessaria una medicazione compressiva, soprattutto in caso di gemizio ematico prolungato in sito di puntura.

8. PREVEDIBILI VANTAGGI E SVANTAGGI DEL TRATTAMENTO PROPOSTO

Il vantaggio maggiore della procedura è la rapida risoluzione del versamento, altrimenti trattabile solo con alti dosaggi di diuretico e con i relativi effetti collaterali. Gli svantaggi maggiori sono caratterizzati da sindromi ipotensive nell'immediato periodo post-procedura caratterizzate da bassa pressione arteriosa e, nei giorni seguenti, da possibile peggioramento della funzione renale.
Tale evenienza è in parte scongiurabile dall'infusione di albumina a fine procedura (in caso di paracentesi di volume superiore a 5 litri).

9. POSSIBILI COMPLICANZE MAGGIORI E POTENZIALI PROBLEMATICHE CORRELATE ALLA PROCEDURA

In una grossa casistica (più di 4500 paracentesi) l'incidenza di emorragia severa è stata inferiore allo 0.2 % ed è legata alla possibilità di puntura dell'arteria ipogastrica inferiore o alla formazione di ematoma della parete addominale. Il rischio emorragico è aumentato nei pazienti con grave compromissione della funzione renale, in questi casi si richiede un'osservazione prolungata.
I rischi legati alla perforazione di visceri (intestino, vescica) sono pressoché inesistenti soprattutto in caso di ascite tesa. Allorché il versamento sia di minore entità è possibile ricorrere all'utilizzo di una sonda ecografica che guidi la procedura.
Possono comunque verificarsi delle complicanze minori o non prevedibili.

10. DOLORE POST-PROCEDURA

È rarissimo che dopo la procedura sia avvertito del dolore in sito di puntura. Tuttavia, qualora dovesse accadere il dolore è di lieve entità e della durata di qualche minuto. È raro il ricorso alla somministrazione di blandi analgesici (ad es. paracetamolo endovena). Il dolore non è indicativo di complicanze e generalmente è un evento autorisolventesi. Se necessario il medico richiederà un maggiore periodo di osservazione fino alla risoluzione dei sintomi.

11. LE TERAPIE ALTERNATIVE: VANTAGGI E SVANTAGGI

È possibile curare l'ascite con diuretici. Tale approccio tuttavia è gravato da alcuni effetti collaterali: eccessiva perdita di liquidi; squilibri elettrolitici; insufficienza renale; crampi; ipotensione.

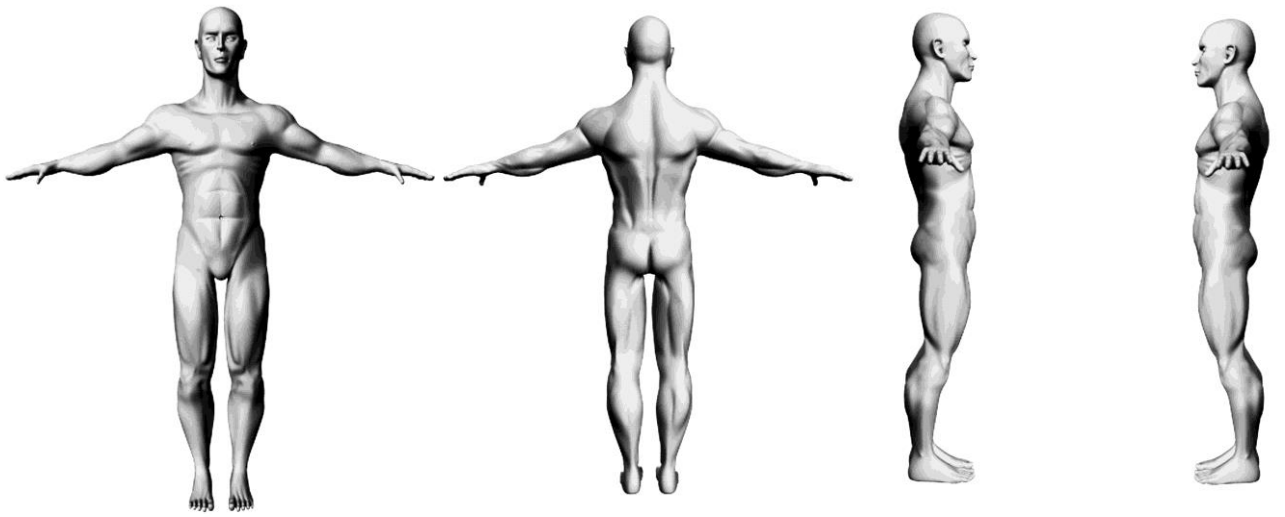
12. COME COMPORTARSI IN CASO DI COMPLICANZE DOPO LA DIMISSIONE

Recarsi al più vicino centro di Pronto Soccorso e far contattare il numero 06225411331.

13. POSSIBILI CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO TRATTAMENTO

Se dopo aver tentato le terapie mediche lei dovesse rifiutare la paracentesi propostale dai medici è prevedibile un progressivo peggioramento dei sintomi e delle funzioni respiratorie, renali ed intestinali.

14. INDICARE CON UNA X IL PUNTO DEL CORPO INTERESSATO DAL TRATTAMENTO PROPOSTO



16. GLOSSARIO

- ***Peritoneo:*** foglietto che riveste all'interno la parete dell'addome e i visceri addominali.
- ***Diuretico***: farmaco che aumenta la diuresi.

Appunti del paziente per eventuali domande da fare al medico

1.) Dottore, se faccio la paracentesi il liquido mi si forma più rapidamente?

2.) La puntura potrebbe bucarmi qualche organo?

3.) _

_ _

Si precisa, infine, che questa unità, afferendo ad un Policlinico Universitario deve ottemperare anche ai correlati compiti di formazione universitaria. Pertanto è possibile che una procedura venga eseguita da un medico chirurgo iscritto alla Scuola di Specializzazione di Medicina Interna oppure a corsi di formazione specialistica ma sempre sotto la diretta sorveglianza e supervisione di uno specialista strutturato del Policlinico Universitario.

DICHIARO CHE QUESTO MODULO INFORMATIVO MI È STATO CONSEGNATO IN TEMPO UTILE PER PERMETTERMI DI LEGGERLO CON ATTENZIONE E MATURARE EVENTUALI DUBBI DA CHIARIRE CON IL PERSONALE MEDICO.

Il/la sottoscritto/a _____

- □ in qualità di paziente
- □ in qualità di esercente la potestà sul minore _____
- □ in qualità di tutore del paziente _____

acconsente:

- □ ad essere sottoposto/a alla procedura di:

  _____
- □ che suo figlio/a venga sottoposto/a alla procedura di:

  _____
- □ che il/la sig./ra venga sottoposto/a alla procedura di:

  _____

Del trattamento prospettato mi sono stati spiegati chiaramente dal dott. _____:

- gli obiettivi
- i benefici
- gli eventuali rischi e le prevedibili conseguenze
- le eventuali alternative
- le probabilità di successo
- i possibili problemi nella fase di recupero
- le conseguenze del non trattamento
- le possibilità, i limiti e le conseguenze

Sono inoltre consapevole che la procedura illustratami potrebbe subire delle modifiche nel corso dell'esecuzione, laddove si renda necessario per salvaguardare la mia salute dinanzi a situazioni od eventi, non prevedibili a priori, che dovessero emergere nel corso della procedura stessa.
Sono comunque consapevole che, presentandosi un pericolo imminente e non altrimenti evitabile di un danno grave alla mia persona, verranno poste in essere tutte le pratiche ritenute idonee a scongiurare tale pericolo. Accetto di seguire le terapie mediche e fisiche prescritte, i comportamenti indicati per il decorso post-procedura e le visite di controllo che si renderanno necessarie nel tempo.

Data _ _ / _ _ / _ _ _ _ *Ora:* _ _ : _ _

Firma del paziente/dell'esercente la patria potestà/del tutore

_____

Io sottoscritto dott. _____

confermo di aver fornito al paziente tutte le informazioni sopra riportate[2].

Data _ _ / _ _ / _ _ _ _ *Firma del medico*

_____

[2] Nel caso in cui il medico intenda avvalersi di "testimoni" dell'atto del consenso è necessario raccoglierne le generalità e la firma leggibile di ognuno di essi.